

**DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI CORTOMETRAGGI – SEDUTE DELIBERATIVE DEL 20 OTTOBRE 2010**

**MOTIVAZIONI**

**Film approvati con attribuzione di contributo statale**

**CHIAMATEMI ISMAIL** *Regia:* Paolo Briguglia – *Produzione* PACO CINEMATOGRAFICA Srl *Punteggio:* 40+ 16+ 22 tot 78

*Motivazione:* Storia di immigrazione che oscilla tra il tragicomico e il paradossale. La sceneggiatura ha il merito di lasciare la denuncia sociale in controluce, affidando alla sensibilità del singolo spettatore le riflessioni che ogni buon'opera genera. I toni leggeri con cui si sviluppa il racconto permettono allo script di non cadere nella facile retorica. Suggestiva inoltre la scelta della location: le sfumature calde della Sicilia sembrano le più giuste per dare luce al racconto del protagonista. Un solido impianto produttivo e la validità delle componenti tecniche rendono il progetto completo e convincente.

**43 COLONNE** *Regia:*– BARALDI LEONARDO - SARASIN ELEONORA - *Produzione* SCHICCHERA PRODUCTION sas *Punteggio:* tot. 41+ 16+ 20 tot 77

*Motivazione:* Documentario artistico che filma la realizzazione delle 43 colonne per il centro culturale di Bilbao, progetto firmato dall'architetto di fama internazionale Philippe Stark. A coordinare le 43 botteghe di artigiani che daranno vita alle altrettante colonne, lo scenografo Lorenzo Baraldi, testimone e protagonista del film. L'impianto narrativo è semplice ma efficace. Lo sguardo del noto scenografo è in grado di cogliere il doppio binario su cui si articola la storia: da un lato la testimonianza di un'opera ambiziosa e unica; dall'altra il racconto partecipato di un'avventura professionale e umana. Ad arricchire il documentario le voci di altri protagonisti, primo tra tutti il designer Philippe Stark. Il progetto è apparso maturo sotto ogni profilo.

**LACRIME NERE** *Regia:* ROSSI EMANUELA – *Produzione* COURIER 12 Srl *Punteggio:* tot. 40+ 16+ 20 tot 76

*Motivazione:* Lo spunto e la volontà di descrivere dal punto di vista dei vinti la storia di una guerra civile tra fascisti e antifascisti era già stata precedentemente valutata positivamente dalla commissione. La caratterizzazione dei personaggi è apparsa meglio definita e di conseguenza maggiormente credibile. Anche la struttura narrativa risulta ben articolata. Per queste ragioni e per la valutazione del solido impianto produttivo, la commissione ritiene il progetto completo e convincente in tutte le sue componenti.

**MARIA OCCHIPINTI, una donna libera** *Regia:* SCIVOLETTO LUCA– *Produzione* PINUP Srl  
Punteggio: tot. 40+ 17+ 19 tot 76

*Motivazione:* Documentario che esplora una figura simbolo, ma poco conosciuta, del processo di emancipazione della donna in Italia negli ultimi cinquant'anni del secolo scorso. La struttura narrativa è ben equilibrata grazie all'alternanza fra il racconto dell'intimità della protagonista e gli eventi storici della seconda guerra mondiale, tradotti in termini cinematografici con una costante alternanza di sequenze di oggi, immagini di archivio e amatoriali, interviste e testimonianze che conducono il lettore nel contesto storico e nel micro mondo della protagonista. Il solido impianto produttivo e la validità delle componenti tecniche e tecnologiche rendono il progetto completo e convincente.

**EVELINA S'E' DESTA** *Regia:* POLI LUCIA– *Produzione* NERAONDA Srl Punteggio: tot. 40+ 17+ 18 tot 75

*Motivazione:* Fiaba dai toni grotteschi e surreali che prende spunto da uno dei temi caldi dell'anno: la commemorazione dei 150 anni di unità nazionale. Una fervida patriota spirata nel 1861 resuscita ai giorni nostri. Nelle parole dei passanti che incontra scopre un'Italia disillusa e amareggiata, tutto è cambiato ma nulla sembra diverso. In un gioco di misunderstanding, tipico della commedia degli equivoci, affiora il ritratto di un paese scialbo, avvolto da luoghi comuni. Il progetto è stato valutato maturo in ogni suo aspetto.

**IL CAFFE' DEL GENERALE** *Regia:* DOMENICI ANTONIO– *Produzione* OCEAN PRODUCTIONS Srl

Punteggio: tot. 40+17+ 18 tot 75

*Motivazione:* Storia nella Storia. Non solo perché un articolato flashback ci proietta nell'Ottocento, dove si racconta l'avventura della notte di un giovane borbonico; ma anche perché le vicende del protagonista - il tamburino Mimì - si intrecciano con la Storia del Paese. L'intento di raccontare la Storia dal punto di vista dei vinti appare interessante. Tra le righe affiora un sentimento malinconico e possibilistico, che spinge il lettore a chiedersi come sarebbe andata se Garibaldi avesse fallito la spedizione dei Mille. Progetto ben articolato, maturo sotto il profilo autoriale e produttivo.

**L'UOMO DALLA FACCIA DI LADRO** *Regia:* PALMINIELLO ALESSANDRO– *Produzione* ROSSELLINI FILM & TV Srl Punteggio: tot. 44+ 13+ 18 tot 75

*Motivazione:* La storia è una libera trasposizione dell'omonimo racconto di Achille Campanile. Il tema appare originale e suggestivo. Il racconto smonta, utilizzando una chiave ironica, i pregiudizi legati alla fisiognomica del volto. La struttura narrativa risulta ben articolata e presenta frammentazioni spazio-temporali che danno dinamicità e ritmo alla storia. Il progetto è stato valutato maturo sia dal punto di vista autoriale che da quello produttivo.

**L'HOMME DES LUMIERES** *Regia:* SANNINO MARCELLO– *Produzione* PARALLELO 41  
PRODUZIONI COOP. SOCIALE *Punteggio:* tot. 42+ 14+ 18 tot 74

*Motivazione:* Progetto filmico biografico sulla vita dell'avvocato filosofo Giovanni Marotta. Partendo dall'intervista del protagonista, il documentario ripercorre gli anni dal dopoguerra ad oggi, i movimenti culturali che fiorirono in quel periodo e che videro tra i principali interpreti l'avvocato napoletano. Una struttura semplice per ripercorre una storia complessa, quella di Giovanni Marotta, studioso e umanista da un lato, legale schierato al fianco di cause civili dall'altro. Solido l'impianto produttivo, valido l'approccio autoriale, il progetto è apparso maturo in ogni suo aspetto.

**ZAREMA E LE ALTRE** *Regia:* CARRISI GIUSEPPE – *Produzione* POLIS Srl (44,44%)  
ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI (55,56%)  
*Punteggio:* tot. 42+ 14+ 18 tot 74

*Motivazione:* Docufiction che ricostruisce la storia di Zarema, giovane madre cecena coinvolta in un episodio di terrorismo a Mosca nell'estate del 2003. Tema difficile, raccontato dalla prospettiva della protagonista che non cade in facili banalizzazioni. La storia di una ventiduenne costretta a immolarsi come kamikaze – attentato sventato all'ultimo momento – è commentata dall'intervento di giornalisti e docenti di Storia dell'est. Progetto ben strutturato e maturo sotto ogni aspetto.

**VIRINOJ** *Regia:* MARTINELLI RODOLFO – *Produzione* ARS MILLENNIA Srl *Punteggio:*  
tot. 40+ 15+ 19 tot 74

*Motivazione:* Film documentario che ha come protagoniste monografie di donne provenienti da diverse parti del mondo che con la loro personalità, la loro forza e le loro scelte hanno segnato e vissuto in maniera singolare e che ora hanno deciso di vivere in Italia, a Roma. L'utilizzo di questo espediente narrativo è apparso efficace nel centrare l'obiettivo di ricostruire i cambiamenti di costume della società e la storia dell'emancipazione femminile. L'Italia, Roma e i quartieri della città che accolgono le protagoniste arricchiscono lo scenario del film. Progetto ben orchestrato in tutte le sue componenti.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO PARI O SUPERIORE A 60 CHE NON RIENTRANO NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI**

**MAMMA LI TURCHI** *Regia:* SCHIRINZI CARLO MICHELE– *Produzione* SETTEMBRINI FILM Srl *Punteggio:* tot. 40+ 14+ 18 tot 72

*Motivazione:* Progetto sperimentale che racconta il dramma dell'immigrazione clandestina attraverso una contaminazione di sensi e di emozioni. L'architettura narrativa attinge all'estetica della videoarte piuttosto che ad una struttura drammaturgica classica. Il progetto, pur avendo avuto un giudizio positivo, non appare ancora pienamente maturo e per questo non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**UN CONSIGLIO A DIO** *Regia:* DIONISIO ALESSANDRO – *Produzione* C.Et.r.a. Srl *Punteggio:* tot. 40+ 15+ 16 tot 71

*Motivazione:* Progetto sperimentale che mescola teatro, documentario e fiction. Un agghiacciante surreale nuovo mestiere si fa largo tra le coste italiane, il 'trovacadaveri', l'uomo pagato per offrire ai turisti le spiagge "ripulite" dai clandestini portati a riva dalle correnti. Il monologo del trovacadaveri nasce da un progetto teatrale, arricchito da vere immagini di sbarchi di clandestini e inserito in una cornice narrativa che funziona da semplice pretesto espositivo. L'intenzione esplicitata nel progetto è raggiungere il pubblico scolastico, sebbene la complessità della messa in scena risulti poco accessibile a quella fascia di riferimento. Pur apprezzando le intenzioni finali dell'opera il progetto però non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**IL RACCONTO - THE NOVEL** *Regia:* LICATA PAOLO – *Produzione* PRIMO PIANO CINETV Srl *Punteggio:* tot. 40+ 14+ 16 to 70

*Motivazione:* Cortometraggio horror che fornisce un antefatto al racconto letterario "La caduta della casa Usher" di Edgar Allan Poe. Il regista-sceneggiatore dimostra di essere padrone del genere gotico, restituendo, nella caratterizzazione dei personaggi, nei dialoghi e nelle ambientazioni, le atmosfere di genere. Il progetto però non appare ancora pienamente maturo e, pur avendo avuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**ORA ET LABORA** *Regia:* PRATI MARCO– *Produzione* DM COMMUNICATION Srl *Punteggio:* tot. 40+ 14+ 16 tot 70

*Motivazione:* Il documentario, attraverso un itinerario tra natura e architettura, ripercorre la vita di San Benedetto. Anche la storia del Santo Patrono d'Europa procede su due piani, il racconto personale e quello che riguarda la composizione della Regola, sintetizzata nella massima "Ora et Labora". A fare luce sulla sua storia le voci di alcuni studiosi della materia. La struttura narrativa appare troppo lineare e non del tutto coinvolgente e il progetto, così articolato, sembra essere più adatto ad un circuito televisivo che

cinematografico. Pertanto, pur avendo avuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**PRIMA CHE SIA TARDI** *Regia:* VERDESCA MIMMO– *Produzione* STAR VEGA Srl  
*Punteggio:* tot. 40+ 13+ 17 tot 70

*Motivazione:* Cortometraggio di finzione che, intersecando il racconto di due storie d'amore, appare capace di stimolare una riflessione moderna sul tema della corsa contro il tempo e sulle inevitabili perdite che ciò comporta. Due storie speculari che si svelano lentamente fino a diventare complementari sono il pilastro di una struttura narrativa ben congegnata. Progetto interessante ma non ancora abbastanza coinvolgente né pienamente maturo sotto tutti gli aspetti. Pertanto, nella valutazione comparativa, viene superato da altri progetti e non rientra fra quelli finanziabili.

**QUANDO I PESCI CANTAVANO** *Regia:* SCHIFANI GIUSEPPE– *Produzione* RAGGIO VERDE Srl  
*Punteggio:* tot. 39+ 13+ 18 tot 70

*Motivazione:* Favola contemporanea ambientata nel mare delle isole Eolie. Nonno e nipote si mettono in mare per andare a pesca, ma per il piccolo è l'occasione di ascoltare uno dei suggestivi racconti del nonno. Ha inizio una favola - in cui le immagini di animazioni si mescolano alle riprese filmate – che parla di pesci canterini, sirene, pescatori. Pur sorretta da una buona struttura narrativa la storia manca di un impatto fortemente suggestivo. I dialoghi appaiono troppo semplicistici. Il progetto non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**THREE WINDOWS** *Regia:* ROSI ROBERTO– *Produzione* MEMETICA MOVIE Srl  
*Punteggio:* tot. 39+ 14+ 16 tot 69

*Motivazione:* Dramma a tre per un cortometraggio rarefatto che spia la vita di insoliti vicini di casa. Un ricettatore, un violinista e una pittrice sordomuta. Gli ultimi due sono legati da un rapporto di inconsapevole e reciproca ispirazione. All'incalzante ritmo dettato dai continui flashback non corrisponde però una trama altrettanto strutturata, che rischia di far apparire le scene scollegate e il racconto poco fluido. Pur valido nel tratteggio dei personaggi e nella restituzione di una certa atmosfera, il progetto non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**FERRHOTEL** *Regia:* GA&A PRODUCTIONS Srl– *Produzione* BARBANENTE MARIANGELA  
*Punteggio:* tot.39+12+ 17 tot 68

*Motivazione:* Documentario sull'immigrazione che fissa il suo sguardo sugli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, ma privi di qualsiasi effettiva assistenza. Molto chiare le intenzioni e lo stile di regia che richiamano il cinema 'zavattiniano'; approfondita la ricerca di location e personaggi da seguire, tuttavia appare ancora vago e indefinito l'arco narrativo della storia. Il progetto non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**RICORDATI DI ESSERE SEMPRE PRESENTABILE** *Regia* SPAGNOLI MARCO:–  
*Produzione* POLIFEMO Srl Punteggio: tot. 40+ 12+ 16 tot 68

*Motivazione*: Documentario biografico sull'avvocato Giovanna Cau. Oggi ottantasettenne, l'avvocato Cau ha attraversato mezzo secolo di storia lavorando al fianco dei nomi più prestigiosi del cinema italiano. I suoi ricordi, rafforzati dalle testimonianze dei tanti che l'hanno conosciuta, prendono vita in un documentario composto prevalentemente da interviste e materiale di repertorio. Pur essendo ritenuto un progetto valido, appare più adatto ad una circuitazione televisiva che cinematografica. Pertanto non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**AGNESE** *Regia* DE PAOLIS ROBERTO:– *Produzione* FARO FILM Srl Punteggio: tot. 39+ 11+ 16 tot 66

*Motivazione*: La fine di una relazione raccontata attraverso la moltiplicazione dei punti di vista e dei sensi possibili. Pur affrontando un tema non originale la struttura della trama e la qualità dei dialoghi rende il fluire della storia piacevole e non banale. Non appare invece altrettanto approfondito il lavoro sul piano produttivo. Per questo motivo, pur essendo ritenuto un progetto valido, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**IL FRATE BARBONE** *Regia* CINI DANIELE-MANTIS CRISTINA– *Produzione* TALPA sas di Daniele Cini & C. (86,30%) PANEIKON Srl (13,70%) Punteggio: tot. 40+ 11+ 15 tot 66

*Motivazione*: Documentario che ripercorre la storia dell'Abbé Pierre, il frate che dedicò la vita alla lotta alla povertà, mettendosi sulle tracce del senzatetto francese George. Una cornice narrativa che ha il pregio dell'originalità ma che, tuttavia, non appare ancora completamente definita. Per questo motivo il progetto, pur essendo ritenuto valido, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**IL TRASLOCO** *Regia*: BELLINO LUCA – *Produzione* SUTTVUESS SOC. COOP.  
Punteggio: tot. 38+ 12+ 16 tot 66

*Motivazione*: Storia di un palazzo che diventa metafora della vita di provincia. Il trasloco del Tribunale di Salerno, raccontato attraverso alcuni dei suoi dipendenti, è un esempio moderno di cinema verità. Solida e ben disegnata la struttura narrativa, sincera la motivazione che spinge il regista a raccontare questa storia. Il progetto appare invece non ancora del tutto maturo sotto il profilo tecnico e produttivo. Per questo motivo, pur essendo ritenuto un progetto valido, non è tra quelli finanziabili perché superato da altri progetti più meritevoli.

**LA VITA ALTROVE** Regia ACCIAI ALESSANDRA:– *Produzione* PASSIONE Srl

Punteggio: tot.38+ 12+ 16 tot 66

*Motivazione*: Commedia sentimentale. Il plot si basa su un equivoco di fondo: quelli che sembrano due amanti clandestini sono in realtà una moglie e marito che hanno deciso un nuovo modo per vivere la proprio intimità. La sceneggiatura riesce a destreggiarsi tra dialoghi efficaci e indizi che non svelano il colpo di scena finale. Tuttavia le intenzioni della storia, così come indicate nelle note di regia, non emergono con sufficiente chiarezza alla lettura dello script. Pur essendo ritenuto un progetto valido non è ancora sufficientemente maturo, e per questo non rientra tra quelli finanziabili in quanto superato da altri più meritevoli.

**L'ALBERELLO** Regia BONFANTI MARCO:– *Produzione* INVISIBILE FILM Srl

Punteggio: tot. 37+14+ 15 tot 66

*Motivazione*: Fiaba contemporanea che vede protagonisti un gruppo di bambini alle prese con il salvataggio di un vecchio melo. Impianto lineare la cui forza è affidata all' "ingenuità-saggezza" del mondo infantile. Sufficientemente ben scritto con dialoghi che caratterizzano i tratti principali dei piccoli protagonisti. Il progetto tuttavia non appare ancora del tutto maturo e convincente dal punto di vista produttivo. Per questo motivo, pur essendo stato giudicato valido, non rientra tra i finanziabili perché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

**L'ASINO CHE VOLA** Regia REZZA ANTONIO-MASTRELLA FLAVIA– *Produzione* BUNKER LAB Srl Punteggio: tot. 38+ 12+ 16 tot 66

*Motivazione*: Racconto popolare ambientato nella Puglia del XVII secolo. Due frati in viaggio, tanto ingenuo l'uno quanto scaltro l'altro, impareranno a vicenda l'arte di stare al mondo. Storia fin troppo lineare dai personaggi ancora poco caratterizzati e con dialoghi piuttosto semplici. Pur considerato un progetto valido non appare ancora del tutto maturo sotto il profilo della sceneggiatura. Per questo motivo non rientra tra i progetti finanziabili, poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**ARTICOLO 1** Regia CASCELLA DANIELE– *Produzione* RIO FILM Srl

Punteggio: tot. 37+ 13+ 15 tot 65

*Motivazione*: Cortometraggio dai toni surreali, impregnato di continue citazioni e simboli, per rappresentare una realtà dura e senza sconti. Quella del mobbing di massa a Taranto, Ilva, Palazzina Laf. Il primo caso di mobbing verticale passato alla storia col nome di bossing. Un soggetto particolarmente originale che non trova riscontro in una struttura drammatica altrettanto matura e ben congegnata. Per questo motivo, pur ritenuto un progetto valido, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri più meritevoli.

**FOTOGRAFO PER VIVERE UN SOGNO**-Ritratto di M.Giacomelli *Regia* TARDANI RENATA:  
*Produzione* MIRO FILM sas Punteggio: tot. 37+ 11+ 17 tot 65

*Motivazione*: Ritratto del fotografo Mario Giacomelli. Un viaggio attraverso testimonianze di amici e parenti per raccontare l'uomo e l'artista. A impreziosire il racconto gli scatti noti e meno noti del fotografo marchigiano conosciuto in tutto il mondo. Pur ritenuto un progetto valido, il documentario appare ancora non del tutto maturo e sembra più adatto ad un circuito televisivo che cinematografico. Per questo motivo non rientra tra quelli finanziabili, poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**DON ELVIS** *Regia* CAMMARANO PAOLO- *Produzione* EFFENDEM FILM Srl

Punteggio: tot. 37+ 12+15 tot 64

*Motivazione*: Documentario biografico sulla vita di Don Elvis, l'unico prete al mondo ad essere un impersonator di Elvis Presley. Il film ripercorre la storia di quest'eccentrico religioso, a partire dal suo passato in Romania in bilico tra dittatura e sentimento religioso. Non sempre è facile coniugare la spiritualità con la passione per il rock & roll. Il regista tenta una possibile dialettica nel sapore a grottesco e caricaturale con cui dipinge alcune scene, col rischio però di disegnare non un personaggio a tutto tondo ma una semplice macchietta. Per questo motivo il progetto, pur ritenuto valido, non appare ancora del tutto convincente e non rientra tra quelli finanziabili perché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

**FALSA PRIMAVERA** *Regia* ALLOCCA SALVATORE- *Produzione* M SERVICES Srl

Punteggio: 38+11+15 tot 64

*Motivazione*: Storia sulla percezione dell'altro, racconto di un equivoco che sfocia in tragedia, a causa di pregiudizi accecanti e ben radicati. Spunto interessante calato in una narrazione fatta di dettagli, gesti densi di ambigui significati, poche battute di dialogo. La trama si conclude tuttavia con un colpo di scena non proprio imprevedibile, che va a discapito di una narrazione condotta con sapienza. Non ancora convincente poi sotto il profilo tecnico e tecnologico. Per questo motivo, pur considerato un progetto valido, non rientra tra quelli finanziabili perché superato da altri più meritevoli.

**SENZA SPONDE** *Regia*: BARBONI MARCO TULLIO- *Produzione* STILELIBERO PRODUZIONI Srl

Punteggio: 37+ 12+15 tot. 64

*Motivazione*: Una partita di biliardo diventa il pretesto per una discussione filosofica da parte di due amici. La quasi mancanza di azione si sposa con le intenzioni intellettuali del progetto, una dissertazione sui massimi sistemi a tratti erudita e brillante, a tratti criptica o ridondante. Così strutturato, il soggetto appare più adatto ad un racconto su carta. Per

questi motivi il progetto, pur ritenuto valido, non appare ancora maturo. Non è dunque tra i progetti finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL BIGLIETTAIO** *Regia* LIGUORI LUCA– *Produzione* GIRAFFA FILM Srl *Punteggio:*  
36+11+16tot.63

*Motivazione:* Dramma familiare che ruota intorno alla spinosa questione dell'affidamento dei minori. Un padre, colpevole di aver picchiato sua moglie, non può avvicinare il figlio che però chiede continuamente di lui. Un finale in cui una tragedia sfumata di un soffio lascia posto alle sfumature di una tragedia più sottile e privata. Pur ben congegnato, lo script si cimenta con una questione troppo complessa per essere risolta con un approccio poco incisivo e a tratti superficiale. Un progetto ritenuto valido ma che non rientra tra i finanziabili perché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**LA STAGIONE DELL'AMORE** *Regia:* SILVESTRE ANTONIO– *Produzione* MAC FILM sas di Mario Tani & C.

*Punteggio:* 36+12+15tot 66.

*Motivazione:* Commedia degli equivoci che mette a confronto l'universo maschile e femminile rispetto al matrimonio. Lo spunto divertente non è supportato da una trama ben strutturata. I personaggi, pur ben caratterizzati corrono il rischio di risultare a tratti stereotipati e pieni di cliché. Per questo motivo il progetto, pur ritenuto sufficiente, non appare ancora del tutto maturo e convincente e dunque non rientra tra i progetti finanziabili, poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**E TUTTO FINISCE** *Regia* FLANGINI EMANUELE– *Produzione* I4GATTI Srl *Punteggio:*  
35+10+16tot. 61

*Motivazione:* Storia di formazione visionaria e surrealista, che traspone nel colorato mondo circense il dramma di una bimba di otto anni costretta in ospedale al capezzale della madre. L'idea di trasferire il conflitto su un piano simbolico, partorito dalla fantasia della bimba, è particolarmente interessante e originale. Non altrettanto riuscita, invece, la caratterizzazione dei personaggi e dei dialoghi, che risultano poco delineati, a tratti semplicistici. Ancora non del tutto maturo appare inoltre l'impianto tecnico e tecnologico. Per questo motivo, pur ritenuto un progetto sufficiente, non rientra tra i finanziabili perché superato da altri più meritevoli.

**I PRIMI** *Regia:* LEONI ROBERTO– *Produzione* ALETHEYA Srl

*Punteggio:* 35+10+15tot. 60

*Motivazione:* Parabola contemporanea. Una varia umanità di outsider veste i panni dei più noti personaggi biblici, reinterpretando in chiave moderna la notte di Natale e la nascita del nuovo Messia: una bambina di colore. Chiosa con una ben nota morale: gli ultimi saranno primi. Approccio sincretico – citazioni bibliche combinate con slang giovanilistico, battute in ucraino e portoghese – per uno short movie ritenuto valido ma che non appare

ancora del tutto maturo e convincente sotto il profilo tecnico e tecnologico. Per questo motivo non rientra tra i finanziabili, superato da altri ritenuti più meritevoli.

**L'INVERNO** *Regia:* COLITTA GIANLUCA– *Produzione* MEDIA LAND Srl *Punteggio:* 35+10+15tot. 60

*Motivazione:* Storia di un omicidio suicidio alla maniera dell'*amor fou*, stilema della *Nouvelle vague*. Tuttavia la pur suggestiva scena finale non è supportata da una trama bene sviluppata e compiuta. Le pretese filosofico-esistenzialiste del progetto non corrispondono ad una adeguata caratterizzazione dei personaggi. I dialoghi non hanno lo spessore di un sottotesto che giustifichi un'azione così improvvisa e disperata. Non del tutto convincente appare inoltre l'aspetto tecnico e tecnologico. Per questo motivo pur essendo ritenuto un progetto sufficiente, non rientra tra quelli finanziabili, perché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**UN UOMO IN PIEDI E LA SIGNORA VESTITA DI NEBBIA** *Regia* MONGELLI DOMENICO– *Produzione* 7 TH ART INTERNATIONAL AGENCY Srl *Punteggio:* 35+10+15tot. 60

*Motivazione:* Docufiction che ricostruisce la morte del direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia, Franco Marcone, ucciso da una mano rimasta ignota. Il progetto ha il pregio di approfondire un caso poco noto e ancora avvolto dal mistero, attraverso una lunga serie di interviste e alcuni materiali di repertorio. Meno convincente e non particolarmente originale appare invece l'impianto narrativo metafilmico – un regista che si interessa e riprende la vicenda. Ancora perfettibile è poi l'impianto tecnico e tecnologico. Per questo motivo, pur essendo stato valutato sufficiente, il progetto non rientra tra quelli finanziabili, perché superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL PESO DELLE PAROLE** *Regia:* SARACENI ANDREA – *Produzione* IDEACINEMA Srl

*Punteggio:* 35+10+15tot. 60

*Motivazione:* Short movie su un'integrazione culturale possibile. Una giovanissima kamikaze islamica viene tempestivamente salvata da un ragazzo occidentale con il suo stesso zainetto. Le intenzioni del progetto – chiare fin dal titolo – pretendono che un confronto tra culture renda possibile anche un lieto fine poco verosimile come quello scelto. Ma a dare spessore a questa prospettiva non convergono né dialoghi ben strutturati né un'approfondita caratterizzazione dei personaggi. Poco convincente inoltre l'apparato tecnico e tecnologico. Per questo motivo, pur essendo stato ritenuto un progetto sufficiente, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri più meritevoli.

